



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

ITR
21051



Movimento 5 Stelle

Egr. dr. Raffaele Cattaneo
PRESIDENTE
Consiglio Regionale Lombardia
SEDE

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA

Art. 117 del Regolamento Generale del Consiglio Regionale

Oggetto: Richiesta di azione di accertamento di responsabilità sul mancato invio da parte di ATS Pavia dell'informativa precauzionale sulla necessità di prescrivere l'astensione della raccolta e il successivo consumo di prodotti alimentari (ad uso umano e animale) a seguito dell'incendio avvenuto presso la ditta ABONECO Recycling in Parona (PV)

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

PREMESSO CHE

In data 23 maggio 2017 è scoppiato un grave incendio alla Aboneco Recycling, azienda che tratta rifiuti speciali sita in Parona Lomellina (PV). Le fiamme si sono sprigionate all'esterno dell'impianto, in un'area di circa 300 metri quadrati, dove si trovano soprattutto rifiuti ingombranti, come materassi, ferro, legno, ma anche plastica, gomma, scarti di macchinari e di circuiti elettrici. La combustione ha generato una colonna di fumo nero che, in base alla disposizione dei venti, ha investito l'area del Comune di Vigevano.

In data 24 maggio 2017 la scrivente Consigliera Regionale ha prontamente avanzato una richiesta di informazioni e di accesso agli atti per avere chiarimenti in merito, e dopo aver esaminato tutti gli atti e aver ottenuto sia i rapporti dei sopralluoghi sull'area, sia le risultanze delle analisi effettuate, ha depositato in data 21/6/2017 un'interrogazione (ITR 21048) alla Giunta regionale per sapere, tra le varie domande, se i Comuni avevano informato la popolazione di non raccogliere e consumare prodotti alimentari ed ortaggi dopo l'incendio, come da informativa che ATS PAVIA attestava con lettera prot. 9/6/2017 (Cod. 1.7.01 – prot. 28501) di aver provveduto a trasmettere al Comune di Vigevano e, per conoscenza, ai Comuni di Mortara e Parona.

CONSIDERATO CHE



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO



Movimento 5 Stelle

Dalla documentazione ricevuta da ARPA ed ATS PAVIA sono purtroppo emerse gravi criticità in quanto, a seguito dell'incendio, ARPA ha riscontrato quantitativi di diossine e furani quattro volte superiori alla soglia di non pericolosità suggerita dall'Oms (Organizzazione mondiale della sanità). ARPA ha infatti rilevato 1197 femtogrammi per metro cubo di diossine a fronte dei 300 indicati dall'Oms come valore sopra il quale si è in presenza di una sorgente di diossine che merita di essere individuata e controllata nel tempo.

Con risposta datata 9 Giugno 2017 (Cod. 1.7.01 – prot. 28501), ATS PAVIA, a firma del Direttore Generale Dott.ssa Anna Pavan, ha dichiarato per iscritto di **aver provveduto ad informare** il Comune di Vigevano (area particolarmente impattata dalla colonna di fumo nero) e, per conoscenza, anche ai Comuni di Mortara e Parona, sulla necessità di prescrivere a titolo precauzionale l'astensione della raccolta e successivo consumo di prodotti alimentari (sia ad uso umano che animale) in un'area ben definita.

Nella sopracitata comunicazione si legge e qui si riporta testualmente *“ATS sta predisponendo un piano di campionamenti di ortaggi e/o altre coltivazioni destinate al consumo umano e animale. In attesa dei risultati analitici si è provveduto ad informare il Sindaco di Vigevano e per conoscenza i Sindaci di Mortara e Parona sulla necessità di prescrivere, a titolo puramente precauzionale, l'astensione della raccolta e successivo consumo di prodotti alimentari (ad uso umano e animale) in un area ben definita”*.

EVIDENZIATO CHE

I sindaci di Vigevano, Mortara e Parona hanno pubblicamente dichiarato di **non aver mai ricevuto** dall'Azienda sanitaria la suddetta informativa da parte di ATS PAVIA (<http://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2017/06/23/news/diossina-il-giallo-delle-comunicazioni-1.15529207>). Nessuno dei tre Sindaci citati **ha infatti mai ricevuto la comunicazione di ATS PAVIA** e, di conseguenza, non ha emesso alcuna ordinanza e/o informativa alla cittadinanza.

La stessa ATS PAVIA ha successivamente dichiarato alla stampa locale, in data 24/6/2017 (<http://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2017/06/24/news/1-ats-ci-siamo-dimenticati-di-avvisare-1.15533410>) di non aver inviato la lettera per **“mero errore materiale”**. La Dott.ssa



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO



Movimento 5 Stelle

Tiziana Legnani, Direttore Sanitario di ATS PAVIA, ha infatti dichiarato alla stampa quanto segue:
“Avevamo preparato la lettera ma per un mero errore materiale non è partita”.

RITENUTO CHE

Nel campo della salute e tutela della sicurezza della cittadinanza non sono ammissibili da parte degli enti pubblici come ATS, errori materiali che possano comportare un rischio per la pubblica incolumità. Il principio di precauzione è infatti fondamentale per tutelare la popolazione, a maggior ragione in presenza di gravi incidenti come quello avvenuto presso la ditta ABONECO Recycling.

Allo stesso modo è fonte di grave responsabilità l'omissione di un adempimento che ATS PAVIA dichiara di aver provveduto ad adempiere con lettera datata 9/6/2017 (Cod. 1.7.01 – prot. 28501) e sottoscritta dal Direttore Generale, dott.ssa Anna Pavan, e che invece non ha adempiuto, stante che l'informativa precauzionale non è mai stata trasmessa al Sindaco di Vigevano e, per conoscenza, ai Sindaci di Mortara e Parona.

Per espressa ammissione di ATS PAVIA, dunque, l'informativa non solo è mai stata trasmessa ai Sindaci e, di conseguenza, i cittadini non sono stati informati **sulla necessità di astenersi dalla raccolta e successivo consumo di prodotti alimentari (ad uso umano ed animale)**. Ma neanche in data 24 giugno 2017, quando ATS ha ammesso il “mero errore materiale”, la stessa si è dichiarata disponibile a trasmetterla, seduta stante, ai Sindaci, nelle more dei risultati su ortaggi e prodotti alimentari, non ancora pervenuti, rispetto all'esito dei quali la stessa ATS asseriva di aver provveduto ad inviare l'informativa precauzionale ai Sindaci (lett. 9/6/2017, Cod. 1.7.01 – prot. 28501).

Indipendentemente dai risultati dei campionamenti resi sinora e comunicati via stampa da ATS PAVIA solo in data 24/6/2017, cioè contestualmente alle dichiarazioni di “mero errore materiale”, sussiste una **grave responsabilità amministrativa** in capo ad ATS PAVIA che non può passare inosservata, che potrebbe avere risvolti sia dal punto di vista civile e penale, e rispetto alla quale si richiedono le dimissioni del Direttore Generale di ATS PAVIA.

P.Q.M.

**INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E L'ASSESSORE
COMPETENTE**



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO



Movimento 5 Stelle

PER SAPERE

- Se è stata avviata un'azione di accertamento delle responsabilità civili, penali e/o amministrative, in capo al Direttore Generale di ATS PAVIA per aver dichiarato il falso in lettera protocollata in data 9/6/2017, sottoscritta dal DG di ATS Pavia (Cod. 1.7.01 – prot. 28501), trasmessa alla Consigliera Regionale Iolanda Nanni e, in copia conoscenza, anche al Direttore Generale Assessorato Welfare di Regione Lombardia, alla Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, al Direttore Dipartimento ARPA di Pavia e all'Amministrazione Provinciale di Pavia; e se è stata irrogata una qualche sanzione disciplinare in capo al Direttore Generale di ATS Pavia.
- Se è stata avviata un'azione di accertamento delle responsabilità civili, penali e/o amministrative in capo al Direttore Sanitario di ATS PAVIA che ha ammesso di aver omesso di inviare l'informativa ai Comuni, adducendo a motivazione il “mero errore materiale”; e se è stata irrogata una qualche sanzione disciplinare in capo al Direttore Sanitario di ATS Pavia.
- Se e quali iniziative si intendano avviare, in ogni caso, nei confronti di ATS PAVIA al fine di evitare che omissioni di tali gravità si ripetano in futuro.

Milano, 27 giugno 2017

I Consiglieri Regionali
Iolanda Nanni
Iolanda Nanni (prima firmataria)

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 16.50
DEL 27/06/2017
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE
[Signature]

[Signature] COSTA
[Signature] (MACCHI)
[Signature] (VIAN)
[Signature] (BUFFAGNI)